



COMUNE DI SARDARA

(PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI PUBBLICI SITI PRESSO IL PARCO GIOCHI COMUNALE

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

ALLEGATO: **A**

RELAZIONE TECNICA

Scala: varie

UFFICIO TECNICO DI PROGETTAZIONE

Collaboratrice: **Geom. Monica Sedda**

Il Progettista :
Geom. Luca Steri

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Sindaco: **Sig. Roberto Montisci**

Il responsabile del procedimento:
Dott. Ing. Mario Pittaluga

RELAZIONE TECNICA

DATI GENERALI:

I lavori descritti nella presente relazione sono relativi ai lavori per la manutenzione straordinaria campi sportivi pubblici siti presso il parco giochi comunale.

Il tecnico progettista ed il direttore dei lavori di ristrutturazione è il geometra Luca Steri regolarmente iscritto al Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Cagliari al n° 2574, con studio tecnico in Sardara via Umberto I° civico 21.

Il parco giochi comunale in cui sono ubicato i campi da gioco oggetto della manutenzione straordinaria è ubicato nella via Tirso ed è accessibile da diversi accessi carrai e pedonali. Nel Piano Urbanistico Comunale è inquadrato nella zona omogenea “S3” Spazi Pubblici Attrezzati. Catastalmente si trova nella Zona censuaria della Provincia di Cagliari, comune di Sardara, foglio 41 numero di particella 926.

DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO

L'area in cui sono ubicate le opere oggetto dei lavori di manutenzione è parco giochi Comunale, recintata per tutto il perimetro, con diversi punti di accesso sia carrabili che pedonali. Il parco è un area attrezzata in cui insistono, immersi nel verde, diversi campi sportivi, fabbricati, di cui solo alcuni sono oggetto di manutenzione straordinaria.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE

La proposta di ristrutturazione riguarda il campo di calcio a cinque, il fabbricato ad uso spogliatoio, il campo polivalente basket-pallavolo e la sistemazione dell'area circostante.

Il progetto per cui la realizzazione è prevista a corpo è stato suddiviso in quattro corpi d'opera omogenei.

CORPO D'OPERA 1: sistemazione del campo da calcio a cinque.

Il primo corpo d'opera è la sistemazione del campo di calcio a cinque, realizzato con un manto in erba sintetica su un sottofondo in asfalto.

Detta superficie di gioco ha le dimensioni esterne di mt 41.50 x 22.50 per un totale di mq 933.75, ad oggi risulta impraticabile a causa delle fibre di erba sintetica consumata dall'usura e da piccoli avvallamenti dello strato inferiore del manto di asfalto. La recinzione risulta in condizioni precarie e pericolose. Visto lo stato in cui si trova è necessario una manutenzione straordinaria, le lavorazioni previste sono

- rimozione di tutta la recinzione esistente, la cernita dei materiali riutilizzabili ed il conferimento a discarica delle risulite
- l'asportazione della sabbia da intaso con recupero e la sua successiva riutilizzazione nel nuovo manto.
- la rimozione di tutto il manto di erba sintetica ed il suo conferimento a discarica autorizzata
- la sistemazione della complanarità del sottofondo mediante la posa in opera di asfalto posizionato a mano
- la fornitura e posa del nuovo manto, l'intaso con la sabbia eventualmente recuperata precedentemente e quello prestazionale realizzato con granuli in gomma SBR (copolimero stirene-butadiene) prodotto ricavato dal riciclo di pneumatici fuori uso (PFU)
- sostituzione e adeguamento della recinzione
- sostituzione delle porte da gioco.

Nella realizzazione del nuovo manto erboso sintetico particolare attenzione è stato dato alla scelta delle caratteristiche del manto in quanto dalla scelta delle fibre dell'erba sintetica dipendono il comfort e la sicurezza dei giocatori, la durabilità e l'aspetto, che deve essere paragonabile a quello dell'erba naturale, cui si sommano la flessibilità e la piacevole e morbida sensazione al tatto ed alla vista.

Le fibre ideali devono da un lato ridurre sfregamenti e abrasioni della pelle, e

dall'altro garantire una durabilità superiore, elevata flessibilità e stabilità di temperatura. Le odierne fibre dei manti sintetici sono realizzate in polietilene e hanno una struttura fibrillata o monofilamento. L'intaso che deve essere distribuito tra le fibre stesse e deve assicurare all'atleta una superficie sicura con idonee caratteristiche prestazionali.

CORPO D'OPERA 2: sistemazione fabbricato uso spogliatoio atleti.

Al servizio del campo da gioco è presente un fabbricato ad uso spogliatoi, ha una superficie coperta di circa 57 mq, si sviluppa su di un solo livello con copertura a falda. Internamente è suddivisa in tre parti due sono dedicate agli spogliatoi degli atleti con docce e servizi igienici mentre il terzo è dedicato all'arbitro con un servizio igienico dedicato. Gli spogliatoi necessitano di piccoli lavori di manutenzione dell'involucro edilizio.

Si è previsto di intervenire principalmente sulla copertura con i seguenti lavori:

- Rimozione e recupero del manto di tegole della copertura,
- Rimozione del manto di impermeabilizzazione e conferimento a discarica,
- Rimozione dei canali di gronda e pluviali,
- Rifacimento dell'impermeabilizzazione con guaina ardesiata, fornitura e posa in opera di nuovi canali di gronda e pluviali e fornitura e posa manto di tegole con l'utilizzo di quelle recuperate dalla precedente demolizione, sul prospetto principale verrà messo in opera di un cancello metallico a protezione degli accessi agli spogliatoi e una tinteggiatura dell'intero involucro edilizio.

A protezione degli accessi agli spogliatoi è stato previsto un cancello antintrusione riducibile da posizionare ancorato alla muratura portante.

CORPO D'OPERA 3: sistemazione area circostante.

Il secondo corpo d'opera previsto è la sistemazione dell'area circostante i campi da gioco oggetto della manutenzione straordinaria. Una assenza di manutenzione dei campi e la loro impraticabilità ha visto il trascurarsi anche delle aree adiacenti, compreso quelle porzioni dirette sugli accessi. Con questi lavori si vuole dare una dignitosa pulizia con regolarizzazione e pulizia delle superfici indispensabile anche per dare un accesso alle superfici di gioco con maggiore sicurezza dell'incolumità degli utilizzatori.

CORPO D'OPERA 4: campo polivalente Basket-Pallavolo.

Con le lavorazioni dell'ultimo corpo d'opera si vuole sistemare il campo polivalente basket-pallavolo. Il campo è stato realizzato con una resina acrilica su di un manto bituminoso, recintato interamente con una recinzione metallica plastificata sorretta da pali zincati affogati su di un cordolo in cls armato che ne fa da contorno. L'accesso al campo da gioco è dato da un'apertura di cm 150, nelle

opere da realizzare è previsto un adeguamento dell'ingresso per trasformarlo in un ingresso carraio sia per le lavorazioni da eseguire che per le manutenzioni future. Quindi si procederà alla demolizione di un tratto della cordolatura in cls armato. Una volta eseguita questa operazione sarà possibile accedere anche con mezzi da lavoro e si procederà alla rimozione dello strato bituminoso e alla pulizia delle canalette di scolo poste sui due lati maggiori. La sistemazione delle canale è utile farle al momento delle demolizioni in quanto si può presentare la necessità di sostituire la tubazione di convogliamento delle acque. Sistemate le canale si esegue la posa in opera delle bussole fornite con gli impianti di pallavolo e basket, necessarie per la sistemazione di tabelloni e reti. Eseguite le lavorazioni descritte si procede alla realizzazione del nuovo manto bituminoso stando attenti alla formazione delle adeguate pendenze per il deflusso delle acque piovane nelle canalette di raccolta. Realizzato il sottofondo bituminoso, sistemate le bussole per il montaggio di tabelloni da basket e rete da pallavolo, pulite le canale e controllato il perfetto funzionamento si passa alla posa della resina acrilica ed al tracciamento dei campi da gioco. La resina acrilica rappresenta un'ottima soluzione per la realizzazione di una superficie sintetica, che deve essere versatile, confortevole e deve poter accogliere diverse discipline sportive, ma allo stesso tempo sarà duttile, con una elevata resistenza all'abrasione, agli agenti atmosferici e con pochissima manutenzione. La resina che si andrà a posare sarà composta da tre strati diversi, una resina acrilico-bituminosa di sottofondo che farà da collegamento tra lo strato bituminoso e lo strato finale, questa ha la capacità di uniformare il piano di posa, renderlo elastico e occludere le porosità del binder. Ad essiccazione avvenuta avverrà la posa in opera del rivestimento colorato, realizzato con una speciale resina acrilica resistente ai raggi UV, e all'abrasione. Il rivestimento sarà di due colori come indicato negli elaborati esecutivi di progetto comodi per identificare le due diverse aree di gioco. Le linee saranno realizzate con un'altra resina colorata ad alto potere coprente. Le opere di sistemazione finiranno con la corretta posa in opera degli impianti di pallavolo e basket.

IL TECNICO INCARICATO
Geom. Luca Steri

Timbro e firma